

Via libera a Italo, ma partirà in ritardo «La prima corsa a metà dicembre» Ntv: «Autorizzati i lavori in stazione, ma finiranno dopo l'estate»

ARRIVEDERCI Italo... Il 'super treno' di Ntv salterà un'estate: il debutto, previsto a giugno, slitta dicembre. Non ci sono i tempi burocratici e tecnici per eseguire i lavori al marciapiede della stazione di Rimini: quei benedetti trenta centimetri di rialzo delle banchine, necessari per permettere al treno di Ntv (realizzato in base agli standard europei dell'alta velocità) di poter effettuare la fermata.

I LAVORI si faranno, ma soltanto dopo l'estate. Grazie al pressing di Provincia e Regione sul Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, finalmente Rfi (la società che gestisce la rete ferroviaria di Trenitalia) darà il via libera all'intervento. Che sarà tutto a carico di Ntv: la compagnia dell'alta velocità fondata da Luca Cordero di Montezemolo anticiperà completamente i 600mila euro necessari a finanziare il rialzo delle banchine del secondo e del terzo binario della stazione di Rimini. Un intervento che si può realizzare in sole tre settimane, dunque in tempi decisamente rapidi. Ma a oggi mancano ancora tutti i permessi e le autorizzazioni. L'iter burocratico, arrivati a questo punto, non avrebbe consentito comunque di fare i lavori in tempo per il 9 giugno, giorno in cui era stato fissato il debutto in Riviera del 'super treno' di Ntv. «Per non creare impatti negativi ai treni regionali, per le difficoltà incontrate in questi mesi nella programmazione del nuovo servizio, e per consentire il rispetto dei tempi necessari all'esecuzione dei lavori sul marciapiede di Rimini - spiega in una nota la compagnia Nuovo trasporto viaggiatori - abbiamo deciso, di intesa con gli enti locali, di spostare l'arrivo di Italo in Romagna e nelle Marche al 15 dicembre, in occasione del lancio del nuovo orario 2014».

L'UNICO TRENO ad alta velocità in Riviera, fino a quel momento, sarà dunque il Frecciarossa di Trenitalia, che debutterà il 14 aprile. Ntv per ora non fa polemica, al contrario della Provincia (vedi l'articolo qui a fianco), ma chi ha seguito da vicino la vicenda assicura che da parte delle Ferrovie sono stati messi, se non dei veri e propri ostacoli, parecchi 'paletti' all'arrivo di Italo. Dal canto loro, le Ferrovie hanno sempre ribadito di non aver in alcun modo intralciato l'arrivo del 'super treno' di Ntv in Riviera: «La compagnia ci ha richiesto la fermata a Rimini, senza prima informarsi sulle caratteristiche della stazione». Sono quei famosi trenta centimetri in meno dei marciapiedi della stazione, che non consentono la fermata a Italo. Ora la soluzione per effettuare i lavori (visto che le Ferrovie non avevano intenzione di pagare l'intervento) si è trovata. Ma Italo dovrà attendere fino a dicembre per il suo primo viaggio in Riviera.